



N. 1

CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 E 23 MARZO 2018

CONCLUSIONI

*Il Consiglio europeo di primavera, riunitosi il 22 e 23 marzo 2018, ha discusso di occupazione, crescita e competitività, commercio internazionale e rapporti con gli Stati Uniti, semestre europeo e diritti sociali. I Capi di Stato e di Governo si sono confrontati, inoltre, su altri temi quali l'Accordo di Parigi sul clima, l'economia digitale, i Balcani occidentali, l'attacco di Salisbury e la Turchia. Si è svolto poi un dibattito in materia di tassazione, con riferimento all'[economia digitale](#). In particolare, si è discusso di come adeguare i regimi fiscali per renderli più equi ed efficaci rispetto alle caratteristiche dei nuovi modelli d'impresa digitali e di come assicurare una sinergia di sforzi a livello europeo ed internazionale. La discussione proseguirà in occasione del Consiglio europeo del mese di giugno.*

*Il Consiglio europeo, nella formazione a 27, ha esaminato gli sviluppi dei negoziati sulla Brexit, adottando [orientamenti](#) sul quadro globale delle future relazioni con il Regno Unito. A margine del Consiglio europeo, i Capi di Stato e di Governo dei 19 paesi della zona euro (cosiddetto "[Vertice Euro](#)"), sulla base di una specifica [agenda](#), hanno svolto un dibattito sulle riforme da apportare a lungo termine all'Unione economica e monetaria allo scopo di renderla più resiliente agli shock economici futuri. Il dibattito proseguirà a giugno in un vertice in cui dovrebbero essere adottate delle conclusioni.*

## **I. OCCUPAZIONE, CRESCITA E COMPETITIVITÀ**

### ***Mercato unico***

1. Il Consiglio europeo invita a intensificare gli sforzi per realizzare, prima della fine dell'attuale ciclo legislativo, la strategia per il mercato unico, la strategia per il mercato unico digitale, il piano d'azione per la creazione dell'Unione dei mercati dei capitali e l'Unione dell'energia, anche mediante il rapido esame delle recenti proposte della Commissione. Le decisioni già adottate devono essere attuate con efficacia. Oltre al completamento e all'attuazione delle strategie, l'UE deve continuare ad adoperarsi per un mercato unico equo e adeguato alle esigenze future e all'era digitale, che sia un motore di competitività, di innovazione e di sostenibilità. Il Consiglio europeo invita pertanto la Commissione a presentare al Consiglio, prima della discussione nel quadro dell'agenda dei leader del dicembre 2018, lo stato di avanzamento dell'attuazione, dell'applicazione e del rispetto della legislazione vigente, fondamentale per il

funzionamento del mercato unico, e una valutazione degli ostacoli che ancora si frappongono a un mercato unico pienamente funzionante e delle opportunità a esso connesse. Al fine di trarre i massimi vantaggi dal mercato unico, l'UE ha bisogno di una forte politica industriale.

### ***Commercio***

2. Il Consiglio europeo ribadisce l'impegno nei confronti di un sistema commerciale multilaterale aperto e disciplinato da regole, imperniato sull'OMC, fermo nella convinzione che il commercio libero ed equo sia uno dei motori più potenti della crescita, che sostiene milioni di posti di lavoro e contribuisce alla prosperità. Il Consiglio europeo incoraggia a compiere progressi in tutti i negoziati in corso per concludere accordi di libero scambio ambiziosi ed equilibrati, in particolare con il Messico e il Mercosur, e attende con interesse la firma e la conclusione degli accordi raggiunti con il Giappone e Singapore. La Commissione esaminerà come rafforzare il rispetto degli impegni assunti dai paesi terzi. L'UE continuerà a perseguire una politica commerciale incisiva, a promuovere i suoi valori e le sue norme in tutto il mondo e a garantire parità di condizioni. In tale contesto, il Consiglio europeo invita i colegislatori a compiere progressi in merito alle proposte legislative in fase di adozione nel campo degli investimenti e degli appalti pubblici.
3. Il Consiglio europeo si rammarica della decisione degli Stati Uniti di imporre tariffe sull'importazione di acciaio e alluminio. Tali misure non possono essere giustificate da motivi di sicurezza nazionale, e la protezione settoriale negli USA è un rimedio inadeguato ai problemi reali di sovraccapacità, su cui l'UE ha già offerto agli Stati Uniti piena cooperazione in diverse sedi, compreso il Forum globale. Prende atto del fatto che le importazioni di acciaio e alluminio dall'Unione europea siano state temporaneamente esentate da dette misure e chiede che l'esenzione sia resa permanente. Il Consiglio europeo sostiene fermamente le iniziative adottate dalla Commissione per garantire la piena protezione degli interessi dell'UE e salvaguardare il suo diritto di rispondere, se del caso e in modo proporzionato, alle misure statunitensi conformemente alle norme dell'Organizzazione mondiale del commercio. Il Consiglio europeo rammenta il suo impegno a favore di relazioni transatlantiche forti quali fondamento della sicurezza e della prosperità sia degli Stati Uniti che dell'Unione europea ed evidenzia il proprio sostegno a un dialogo sulle questioni commerciali di interesse comune.

### ***Semestre europeo***

4. Il Consiglio europeo approva gli ambiti strategici prioritari individuati nell'analisi annuale della crescita e invita gli Stati membri a inserirli nei prossimi programmi nazionali di riforma e programmi di stabilità e convergenza. Il Consiglio europeo approva altresì il progetto di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro.

### ***Aspetti sociali***

5. La realizzazione degli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali dipende dall'impegno e dalla responsabilità politici condivisi tra l'UE e gli Stati membri. La sua attuazione sarà monitorata tenendo nella debita considerazione le competenze rispettive dell'Unione e degli Stati membri. Il Consiglio europeo invita il Consiglio a esaminare

le iniziative presentate dalla Commissione nell'ambito del pacchetto sull'equità sociale, compresa la proposta relativa a un'autorità europea del lavoro.

## **II. ALTRI PUNTI**

### ***Accordo di Parigi***

6. Il Consiglio europeo invita la Commissione a presentare, entro il primo trimestre del 2019, un proposta di strategia a lungo termine dell'UE per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra conformemente all'accordo di Parigi, tenendo conto dei piani nazionali.

### ***Europa digitale***

7. I social network e le piattaforme digitali devono garantire pratiche trasparenti e la piena protezione della vita privata e dei dati personali dei cittadini. Occorre rispettare e applicare la legislazione nazionale e dell'UE. Questo tema importante, insieme ad altre questioni relative all'Europa digitale - inclusa l'adozione, nel 2018, di tutti gli strumenti legislativi che istituiscono il mercato unico digitale - e alla promozione della ricerca e dell'innovazione, come l'intelligenza artificiale e le modalità per sostenere le innovazioni pionieristiche e lo sviluppo delle competenze digitali, sarà discusso dai capi di Stato o di governo nella riunione informale prevista in maggio a Sofia.

### ***Balceni occidentali***

8. Alla luce della comunicazione della Commissione del 6 febbraio 2018, il Consiglio europeo:
  - attende con interesse il vertice UE-Balceni occidentali, che si terrà a Sofia il 17 maggio 2018 e che dovrebbe incentrarsi sulla riaffermazione della prospettiva europea della regione, sul lancio di iniziative concrete e visibili volte a migliorare la connettività fisica e umana all'interno della regione e con l'UE e sui modi per garantire una migliore collaborazione per affrontare sfide comuni quali la sicurezza e la migrazione;
  - conferma che il Consiglio esaminerà la questione dell'allargamento in giugno.

### ***Attacco di Salisbury***

9. Il Consiglio europeo condanna con la massima fermezza il recente attacco di Salisbury, esprime la sua più sentita vicinanza a tutti coloro le cui vite sono state messe a repentaglio e offre il suo sostegno alle indagini in corso. Concorda con la valutazione del governo del Regno Unito secondo cui è altamente probabile che la Federazione russa sia responsabile e non vi sono spiegazioni plausibili alternative. Manifestiamo la nostra incondizionata solidarietà al Regno Unito dinanzi a questa grave sfida alla nostra sicurezza comune.

10. Il ricorso ad armi chimiche, compreso l'utilizzo di qualsiasi sostanza chimica tossica come arma, in qualunque circostanza, è del tutto inaccettabile, deve essere condannato sistematicamente e fermamente e rappresenta una minaccia alla sicurezza per tutti noi. Gli Stati membri si coordineranno per quanto concerne le conseguenze da trarre alla luce delle risposte fornite dalle autorità russe. L'attenzione dell'Unione europea rimarrà saldamente incentrata su tale questione e sulle relative implicazioni.
11. In tale contesto l'Unione europea deve rafforzare la propria resilienza rispetto ai rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari, anche mediante una più stretta cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, come anche la NATO. L'Unione europea e i suoi Stati membri dovrebbero altresì continuare a rafforzare le proprie capacità di rispondere a minacce ibride, anche nei settori dell'informatica, della comunicazione strategica e dell'attività informativa difensiva. Il Consiglio europeo invita la Commissione europea e l'alto rappresentante a portare avanti i lavori in materia e a riferire, entro il Consiglio europeo di giugno, in merito ai progressi compiuti.

#### *Azioni della Turchia nel Mediterraneo orientale e nel mar Egeo*

12. Il Consiglio europeo condanna fermamente le continue azioni illegali della Turchia nel Mediterraneo orientale e nel mar Egeo e sottolinea la sua piena solidarietà con Cipro e la Grecia.
13. Ricordando le sue conclusioni dell'ottobre 2014 e la dichiarazione del 21 settembre 2005, il Consiglio europeo invita urgentemente la Turchia a porre fine a tali azioni e a rispettare i diritti sovrani di Cipro di esplorare e sfruttare le proprie risorse naturali conformemente al diritto dell'UE e internazionale.
14. In tale contesto, ricorda l'obbligo della Turchia di rispettare il diritto internazionale e le relazioni di buon vicinato, e di normalizzare le relazioni con tutti gli Stati membri dell'UE, compresa la Repubblica di Cipro.
15. Il Consiglio europeo esprime la sua profonda preoccupazione per il mantenimento in detenzione di cittadini dell'UE in Turchia, tra cui due militari greci, e chiede la rapida e positiva soluzione di tali questioni in dialogo con gli Stati membri.
16. Il Consiglio europeo continuerà a occuparsi di tali aspetti.